

Geremia

13 ¹ Il Signore mi disse: «Va', comprati una cintura di lino e legatela ai fianchi. Però non lavarla». ² Lo comprai la cintura, come aveva detto il Signore, e me la misi attorno ai fianchi. ³ Dopo un po' il Signore mi disse: ⁴ «Prendi la cintura che hai comprato e che porti ai fianchi. Va' al torrente Fara e nascondila tra le pietre». ⁵ Io andai e la nascosi là dove mi aveva detto il Signore. ⁶ Molto tempo dopo il Signore mi disse ancora: «Va' a riprendere la cintura che hai nascosto nel torrente Fara». ⁷ Ritornai al torrente, cercai nel posto dove avevo nascosto la cintura e la tirai fuori: era completamente marcita e non serviva più. ⁸ Allora il Signore mi parlò ⁹ e mi disse: «Allo stesso modo farò marcire la grande superbia di Giuda e di Gerusalemme. ¹⁰ Questo popolo malvagio ha rifiutato di ascoltare le mie parole; è stato ostinato e ribelle, ha onorato e servito altri dèi. Perciò lo farò diventare come questa cintura che non serve più a niente. ¹¹ Io volevo legare a me il popolo d'Israele e di Giuda proprio come si lega una cintura ai fianchi. Volevo che fossero il mio popolo, la mia fama, il mio onore e la mia gloria, ma essi non hanno voluto ascoltarmi». Così disse il Signore. ¹² Il Signore Dio d'Israele mi disse: «Geremia, va' a dire alla gente che ogni boccale deve essere riempito di vino. Tutti ti risponderanno che lo sanno benissimo. ¹³ Allora dirai loro che io, il Signore, riempirò di vino gli abitanti di questa regione: i suoi re che siedono sul trono di Davide, i sacerdoti, i profeti e gli abitanti di Gerusalemme, finché non saranno tutti ubriachi. ¹⁴ Poi li farò sbattere l'uno contro l'altro, padri e figli, e andranno in frantumi come boccali. Non avrò pietà, compassione e misericordia: li distruggerò completamente». Così disse il Signore. ¹⁵ Popolo d'Israele, non essere arrogante, ascolta attentamente quel che ti dice il Signore. ¹⁶ Rendi onore al Signore tuo Dio, prima che faccia scendere l'oscurità e i tuoi piedi inciampino sui monti quando viene la notte. Tu aspetti un nuovo giorno ma egli lo trasformerà in oscurità profonda, piena di

pericoli mortali. ¹⁷ Se tu non ascolterai piangerò in segreto per la tua arroganza. Verserò lacrime amare perché il gregge del Signore sarà deportato. ¹⁸ Il Signore mi disse: «Ordina al re e alla regina madre di scendere dal loro trono perché la corona preziosa è già caduta dalle loro teste. ¹⁹ Le città del Negheb sono assediate e nessuno può liberarle. Tutta la popolazione di Giuda è condotta lontano in esilio». ²⁰ Alza gli occhi, Gerusalemme, e guarda! I tuoi nemici vengono dal nord. Dove sono le pecore che ti erano state affidate, il gregge che era il tuo vanto? ²¹ Tu credevi di esserti assicurata l'amicizia degli stranieri. Che cosa dirai quando ti conquisteranno e comanderanno su di te? Ti lamenterai come una donna colta dalle doglie del parto. ²² Allora ti domanderai perché ti sono accadute queste disgrazie. È stato a causa delle tue grandi colpe che i nemici ti hanno spogliata e violentata. ²³ Può un uomo di colore cambiare la sua pelle o un leopardo cancellare le sue macchie? Così i tuoi abitanti, abituati a comportarsi male, si illudono forse di poter fare qualcosa di buono? ²⁴ Il Signore li disperderà come paglia spazzata via dal vento del deserto. ²⁵ È questo il tuo destino, Gerusalemme! Così dice il Signore, che ha deciso di trattarti così perché lo hai messo da parte e hai confidato in realtà ingannevoli. ²⁶ Il Signore stesso ti strapperà i vestiti e ti esporrà nuda alla vergogna. ²⁷ Egli ha visto i tuoi adulteri, i tuoi gridi di piacere, l'oscenità della tua prostituzione sulle alture e nei campi. Gerusalemme, per te è finita! Quando deciderai di purificarti ?